

PALERMO TODAY

Cronaca



Cronaca

Covid, Musumeci: "Mascherine obbligatorie anche all'esterno senza la distanza di un metro"

La Sicilia registra una preoccupante impennata di contagi di Coronavirus e il governatore torna a parlare ai siciliani per predicare cautela: "Al momento abbiamo 538 contagiati e 50 ricoverati, eviteremo di chiudere tutto se ognuno di noi farà il proprio dovere"

PT Redazione
12 AGOSTO 2020 15:40

Nello Musumeci - foto Ansa

"C" è la necessità adesso di indossare obbligatoriamente la mascherina, anche negli ambienti esterni, se non si ha la certezza di potere mantenere la distanza di un metro dall'interlocutore, a meno che non si tratti un convivente". La Sicilia registra una preoccupante impennata di contagi di Coronavirus e Musumeci torna a parlare ai siciliani per predicare cautela. Il governatore durante un'intervista al Tgr Sicilia ha ammesso: "Abbiamo serie preoccupazioni per quello che avviene a Malta, in Grecia e in Spagna. I siciliani che rientrano nell'Isola da questi tre Paesi devono sottoporsi a una sorta di 'quarantena volontaria', alla fine della quale dovranno effettuare il tampone. E' un sacrificio che dobbiamo necessariamente chiedere".

APPROFONDIMENTI



Virus, in Sicilia netto aumento dei contagi: 89 nuovi casi ma solo 5 a Palermo

11 August 2020



Coronavirus, verso una nuova stretta: controlli per chi arriva da Malta, Spagna

I più letti di oggi



1 Capo in lutto per la morte di Irene, giovane mamma: "Non ti dimenticheremo mai"



2 In Sicilia nuova ordinanza anti Covid: ingressi limitati nei locali, più controlli e stretta sui migranti



3 Maltempo in arrivo: temporali e rischio grandine, scatta l'allerta meteo



4 VIDEO | Tromba d'aria a Cefalù, attimi di paura in spiaggia: alberi sradicati e bagnanti in fuga

Nello Musumeci a proposito della nuova ordinanza anti-Covid, ha aggiunto: "I lavoratori pendolari che si recano di frequente in questi tre Paesi - ha aggiunto - hanno l'obbligo di registrarsi, di iscriversi alla mail SiciliaSiCura: i servizi sanitari potranno così intervenire tempestivamente in caso di segnale di allarme".

Il presidente della Regione ha risposto così in merito all'eventualità di un secondo lockdown. "Una nuova chiusura in Sicilia per il Coronavirus? Al momento abbiamo 538 contagiati e 50 ricoverati, di cui sei in terapia intensiva: non siamo ancora in una fase particolarmente disperata ma non dobbiamo neanche arrivarci. Eviteremo le chiusure se ognuno di noi farà il proprio dovere".

Dal presidente della Regione Siciliana, inoltre, un appello ai giovani: "Pensavano di essere immuni e invece ora rischiano di contagiare genitori e nonni. In questi giorni serve senso di responsabilità e rispetto delle regole".

Quindi sulla questione migranti: "Abbiamo detto al ministro (dell'Interno, ndr) che non vogliamo tendopoli e su questo saremo fermi e determinati". Musumeci ha ricordato di aver chiesto al Viminale "nuove navi e l'invio dell'esercito come aveva promesso. Noi vogliamo che i migranti non scendano a terra, che rimangano a bordo delle navi-quarantena e facciano lì tutti gli accertamenti sanitari. I migranti sono tenuti sotto controllo perché sappiamo dove stanno e individuiamo i positivi sin dall'inizio".

In merito all'emergenza sbarchi e alle richieste di chiusura dei porti Musumeci ha infine sottolineato: "La competenza sui nostri porti non è del presidente della Regione ma dello Stato, con le sue autorità civili e militari. La Regione porta soltanto misure di sicurezza sanitaria".

Persone: Nello Musumeci **Argomenti:** coronavirus



In Evidenza



Come eliminare il grasso in eccesso? Gli specialisti di Palermo usano... il freddo!



SPONSOR
Vacanze: ecco perché scegliere la Sicilia come meta sicura, a partire dal viaggio

Potrebbe interessarti

e Grecia

12 August 2020



Turista positiva al Covid a Trabia, scatta l'isolamento domiciliare

12 August 2020